

## Piano per la formazione dei docenti 2016 - 2019

1. **1. PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016 - 2019**
2. **2. IN SINTESI** Per ogni docente: standard professionali, portfolio digitale e piano individuale di sviluppo professionale Formazione obbligatoria, permanente e strutturale Tutti e 750mila i docenti coinvolti e azioni formative per tutto il personale scolastico 325 milioni di euro per tre anni 9 priorità tematiche
3. **3. UN PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI** Con la Buona Scuola, la formazione in servizio diventa obbligatoria, permanente e strutturale: più valore al ruolo del docente per un sistema educativo di qualità Un piano per lo sviluppo professionale di tutti i docenti italiani: la scuola diventa ambiente di apprendimento continuo
4. **4. GLI OBIETTIVI DEL PIANO** Dare un quadro comune a tutti gli interventi in formazione Valorizzare l'innovazione continua e promuovere la collaborazione e il lavoro in rete, a tutti i livelli del sistema Definire con chiarezza le priorità della formazione per il prossimo triennio Assicurare la qualità dei percorsi formativi Creare un sistema di sviluppo professionale continuo
5. **5. LE RISORSE** 325 milioni per il Piano (120 da legge 107, 160 da fondi PON, 45 da altri fondi Miur) 1.1 miliardi per la Carta del docente 1.4 miliardi per l'aggiornamento e lo sviluppo professionale del docente
6. **6. LE PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE 2016-2019** **COMPETENZE DI SISTEMA** Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica **COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO** Lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA** Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e Disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
7. **7. LE DIMENSIONI DELLA FORMAZIONE** **ESIGENZE NAZIONALI** Priorità del sistema e piani nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia) **SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE PER OGNI DOCENTE ATTRAVERSO MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA** Legame tra bisogni individuali, bisogni della scuola e del territorio Piano di Formazione dell'Istituto " (Indicatore per RAV e per valutazione del dirigente scolastico) Standard professionali Portfolio che raccoglie la storia formativa e professionale Piano Individuale di Sviluppo Professionale, da elaborare sulla base delle proprie esigenze.
8. **8. IL PORTFOLIO DOCENTE** **CURRICULUM PROFESSIONALE** Anagrafe delle professionalità (altre esperienze professionali, qualifiche e certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni Storia formativa (quali e quanti percorsi, con quali risultati) Legame con il fascicolo personale del docente **ATTIVITÀ DIDATTICA** Progettazione, documentazione e riflessione sull'attività didattica" (es. risorse didattiche prodotte, lavoro condotto nell'anno di prova, progettazione di particolari percorsi formativi) **PIANO INDIVIDUALE DI SVILUPPO PROFESSIONALE** Aggiornato con le proposte di sviluppo professionale del docente
9. **9. COME SARÀ ORGANIZZATA LA FORMAZIONE MIUR** Cabina di Regia Piani Nazionali Standard di qualità Monitoraggio complessivo MIUR Uffici Scolastici Regionali Task Force Regionale Sostegno Agli Ambiti Monitoraggio Territoriale SCUOLE Progettano in rete all'interno degli ambiti territoriali Si coordinano con altri poli formativi Redigono i piani di formazione dell'istituto Esprimono i propri bisogni individualmente e collettivamente Partecipano alla formazione e la valutano **DOCENTI**
10. **10. Da subito e per il triennio: un piano di potenziamento per le lingue straniere per 130mila docenti Scuola dell'infanzia e scuola primaria (circa 45mila docenti)" Portare al livello B1 20mila docenti Portare al livello B2 25mila docenti della scuola primaria Di questi, 10mila saranno formati per insegnamento in lingua (CLIL) Scuola media (circa 35mila docenti)"**

Portare al livello B2 per 10mila docenti Potenziamento linguistico e metodologico per 10mila docenti di lingua Formazione CLIL (in team) per 15mila docenti Scuola superiore (circa 50mila docenti) Portare al livello C1 20mila docenti di Discipline Non Linguistiche (DNL) Potenziamento linguistico e metodologico per 10mila docenti di lingua Formazione CLIL (in team) per 20mila docenti ALCUNI ESEMPI: UN PIANO PER LE LINGUE STRANIERE

11. [11.](#) Formazione per una scuola più inclusiva, in tutte le sue dimensioni” e per tutto il personale (circa 350.000 persone coinvolte) INCLUSIONE E DISABILITA’: Progettazione in team in ogni scuola e coordinamento territoriale per l’inclusione Didattica inclusiva, anche con le tecnologie digitali Formazione specifica in relazione alle singole disabilità COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE: Promozione del welfare dello studente Competenze psico-pedagogiche per il recupero del disagio sociale Azioni specifiche contro bullismo e cyberbullismo Iniziative a forte valenza socializzante (teatro, musica, sport) Cultura delle pari opportunità e collaborazione con il terzo settore INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE: Italiano L2 e Competenze glottodidattiche specialistiche Pensiero critico, dialogo interculturale e storia delle culture Competenze di cittadinanza globale (es. educazione ambientale, sostenibilità, corretti stili di vita, cittadinanza scientifica) UN ESEMPIO SCUOLA INCLUSIVA
12. [12.](#) Startup della formazione e leadership educativa: 3 milioni di euro all’anno per sviluppo e diffusione di modelli formativi innovativi, schemi di formazione per valorizzare la leadership educativa, collaborazioni con università, ricerca e partner internazionali Una biblioteca delle migliori attività formative: INDIRE raccoglierà i migliori modelli a disposizione nel Paese e a livello internazionale, una risorsa per allineare verso l’alto il sistema Riconoscere e valorizzare i migliori formatori. Sono le persone il motore della qualità della formazione Rafforzare la collaborazione internazionale e la formazione all’estero (oltre a Erasmus+) con almeno 4 milioni all’anno IL RUOLO DELLA RICERCA IL VALORE DELLE MIGLIORI PRATICHE